



# Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

**FUTURA**  **LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
INVESTIMENTO 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

**NUOVO POLO INFANZIA LOCALITA' BOTTEGHELLE**

**CUP: D51B22001300006**



COMUNE DI AGEROLA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>OBIETTIVI DEL PROGETTO</b> .....	3
<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b> .....	3
<b>DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE</b> .....	6
<b>LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE</b> .....	6
<b>REQUISITI TECNICI</b> .....	6
<b>LIVELLI DI PROGETTAZIONE</b> .....	7
<b>ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE</b> .....	7
<b>FASI DI PROGETTAZIONE E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO</b> .....	9
<b>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO</b> .....	9
<b>CRITERIO DI AGIUDICAZIONE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO</b> .....	9
<b>SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI</b> .....	11
<b>SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI</b> .....	11



COMUNE DI AGEROLA



Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

## PREMESSA

Il comune di Agerola è stato ammesso al finanziamento di cui all'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'Amministrazione comunale, nell'ottica del potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa, ha individuato nell'ambito del territorio comunale, alla frazione Pianillo, presso un'area sita alla via Sant'Antonio Abate (loc. Botteghelle), il lotto dove realizzare il nuovo fabbricato destinato Polo per l'infanzia utilizzando il finanziamento suddetto.

In base a quanto previsto dagli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021, la milestone da realizzare nell'ambito dell'Investimento 1.1 della Missione 4 - Componente 1 del PNRR è quella dell'aggiudicazione degli appalti di lavori entro il 30 giugno 2023. Si precisa che detta milestone concorrerà al raggiungimento del target previsto per il Piano dal PNRR, consistente nella creazione di almeno 264.480 nuovi posti, tra asili nido e scuole di infanzia, entro il termine del 31 dicembre 2025.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

Dopo un'attenta ed estesa valutazione dei servizi educativi presenti sul territorio comunale, è stato identificato un percorso che indirizza l'Amministrazione Comunale alla progettazione e realizzazione di un Polo dell'Infanzia sul lotto che, nell'adottato PUC, ricade in una ambito di trasformazione per i servizi (ATS 21) area istruzione-polo scolastico.

Il progetto qui presentato ha l'obiettivo, quindi, di integrare l'offerta educativa con un importante e significativo incremento dei servizi ai bambini della fascia 0-6 anni, sia in termini numerici che di qualità delle prestazioni erogate.

Il nuovo Polo dell'Infanzia, tiene conto sia delle caratteristiche dimensionali indicate dal D.M. 18/12/1975, che dalla Legge Regione Campania. 11 del 2007 sia delle esigenze emerse dalle nuove prospettive familiari che richiedono una maggiore cura ed attenzione ai bisogni delle famiglie, in particolare delle giovani coppie.

Il nuovo fabbricato in progetto dovrà ospiterà n. 11 aule con spazi opportunamente dimensionati e versatili, con particolare attenzione all'esposizione, all'apporto di luce naturale e al controllo climatico, nonché l'analisi della sua integrazione urbanistica.

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE

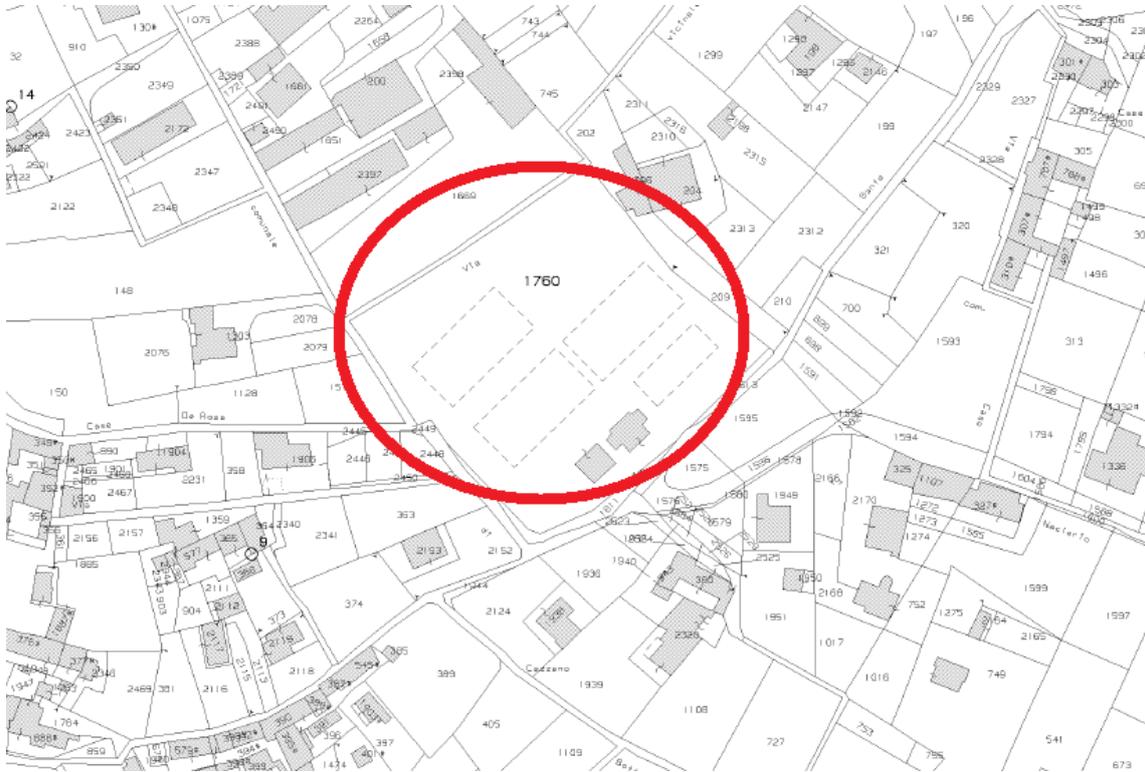
Il complesso sarà ubicato in una zona prossima all'abitato della frazione Pianillo, alla via Sant'Antonio Abate della loc. Botteghelle, Comune di Agerola, in un'area di 8.886 mq identificata nel N.C.E.U. con foglio 12 particella 1760.



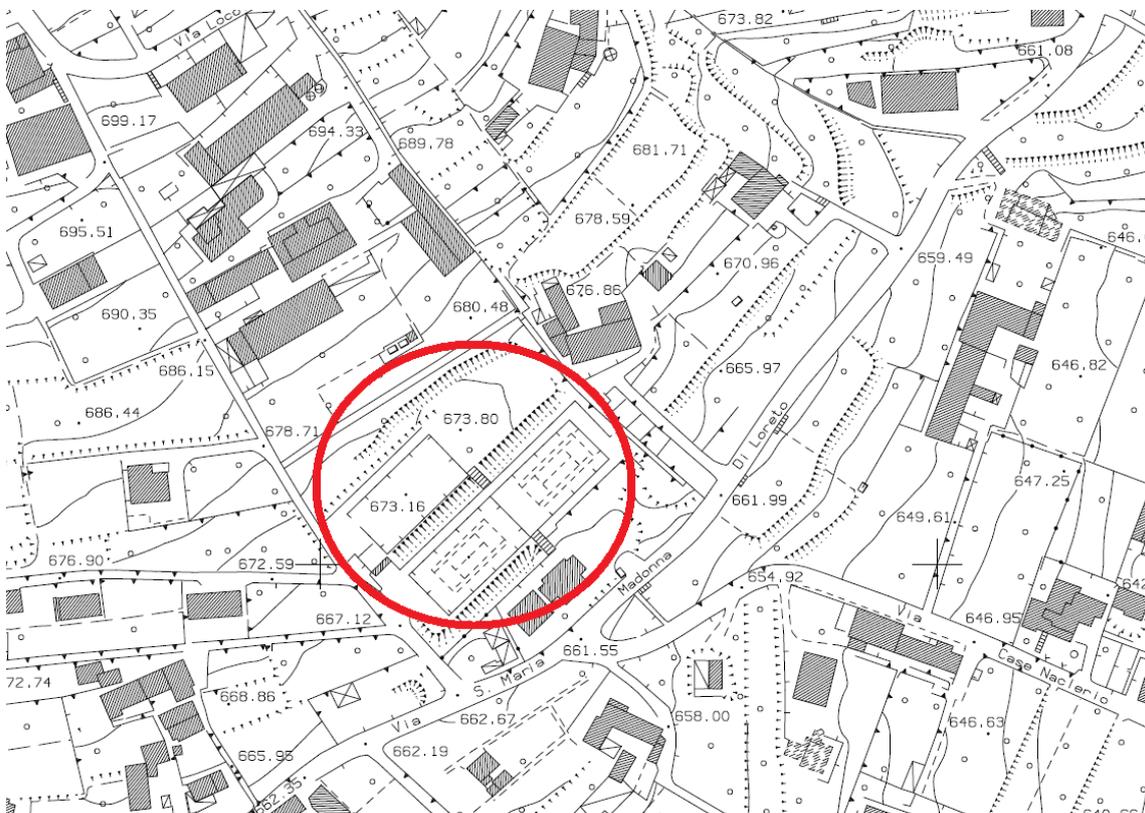
Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

COMUNE DI AGEROLA



*Estratto di mappa catastale*



*Estratto aerofotogrammetria*



COMUNE DI AGEROLA

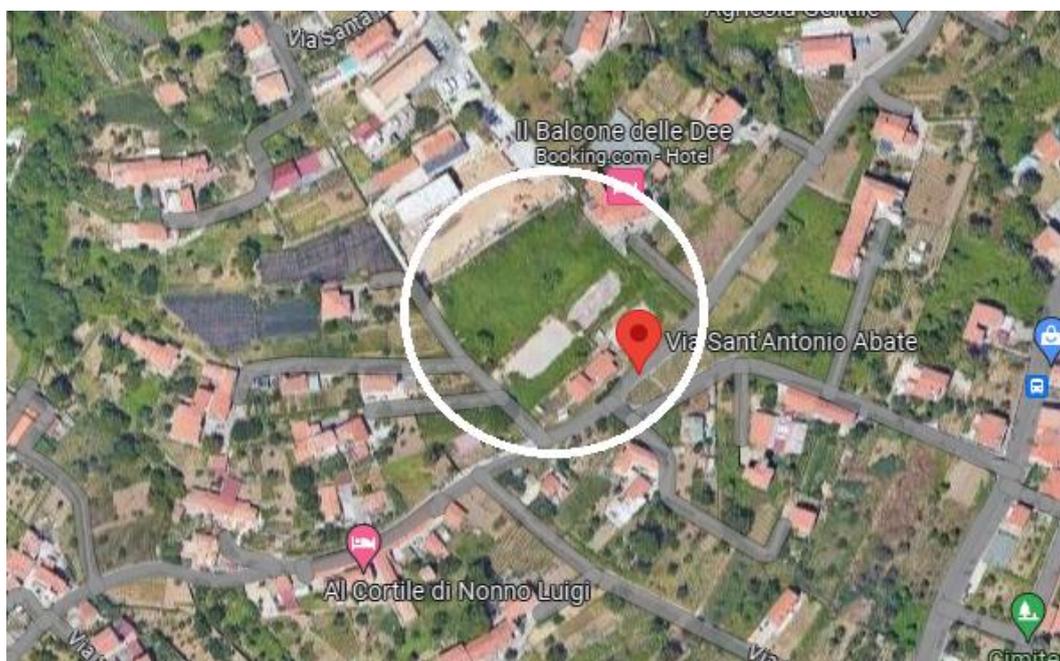


Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

L'area, nell'adottato PUC, è identificata quale "Ambiti di trasformazione", mentre nel Piano Urbanistico Territoriale è identificata come ZT 5 "Riqualificazione insediativa ed ambientale di 2° grado"



*Estratto cartografico di sovrapposizione del PUT e del PUC*



*Ortofoto*

Inoltre, l'intero territorio comunale è stato riconosciuto di "Notevole Interesse Pubblico" con DD. MM. 12/11/1958 e 28/03/1985, per cui l'area oggetto d'intervento risulta sottoposta a vincolo



COMUNE DI AGEROLA



Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

“paesaggistico – ambientale” ai sensi del D. Lgs. Vo 22 gennaio 2004 n. 42. Infine, sull’area non ricade alcun vincolo storico ed archeologico.

## DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il lotto ha in pianta una sagoma di forma quadrangolare, e confina a sud-est con la via comunale Sant’Antonio Abate, a sud-ovest con altra stradina comunale, a nord-ovest con un viottolo vicinale denominato Sariani ed a nord-est con proprietà private.

L’andamento plano-altimetrico dell’area è digradante dal viottolo Sariani alla via S. Antonio Abate ed è caratterizzato dalla presenza di diverse zone pianeggianti, delimitate tra loro da scarpate in terra e da murature di contenimento che assicurano la stabilità dei suoli”.

Sostanzialmente, il lotto si sviluppa altimetricamente in due zone, la prima a valle dell’area ed a confine con la comunale S. Antonio Abate, è posta al livello +1,50 dalla medesima strada, in essa vi sono ubicati due piccoli corpi di fabbrica, in passato utilizzati come spogliatoi per gli atleti mentre ora adibiti come sede operativa della confraternita Misericordia.

La seconda zona è posta più in alto rispetto alla prima di circa mt 4,50 ed è accessibile dalla stradina comunale. La zona è delimitata a monte da una scarpata in terra, con inclinazione di circa 45°, e con un sottostante piccolo muretto di contenimento in c.a. di altezza di mt 1.20, ed a valle in parte da altra scarpata, delle stesse caratteristiche di quella a monte, e in parte da un muro di contenimento in pietrame. Nella zona d’ingresso è ubicato un localino dell’acquedotto comunale, a confine con la stradina comunale, e l’intera area accoglie due campi da tennis notevolmente compromessi nel terreno di gioco. Sottostante la scarpata a monte vi è un vialetto sterrato che permette l’accesso ai due campi.

In prossimità dell’incrocio tra la via S. Antonio Abate con l’altra stradina comunale troviamo un’area di parcheggio.

## LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE

FONTE		IMPORTO
Risorse Pubbliche	Risorse Comunitarie - PNRR	€ 6.549.000,00
	Eventuali altre risorse pubbliche	-
TOTALE		€ 6.549.000,00

## REQUISITI TECNICI

Dal punto di vista architettonico il nuovo complesso edilizio dovrà pertanto soddisfare gli obiettivi riportati al sopraindicato capitolo.

Il Professionista, nella predisposizione del progetto dovrà perseguire i seguenti target:

- ✓ valorizzazione e rafforzamento dei servizi pubblici di interesse locale;
- ✓ promozione dello sviluppo sostenibile e della qualità urbana e territoriale ed in particolare degli edifici pubblici, degli spazi aperti e degli elementi di connessione tra gli stessi e gli elementi attrattivi del territorio circostante;
- ✓ elevata qualità architettonica, strutturale, impiantistica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell’opera;



COMUNE DI AGEROLA



Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

- ✓ efficienza energetica e riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale dei servizi (edificio NZEB);
- ✓ principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio DNSH "*Do No Significant Harm*".

Nella predisposizione degli elaborati progettuali dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- ✓ gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;
- ✓ le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali da costruzione dovranno essere puntualmente illustrate negli elaborati grafici e relazionali nonché nel capitolato d'appalto.

Nelle fasi di progetto dovranno essere consultati gli enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni, pareri e nulla-osta di legge al fine di condividere le esigenze e gli obiettivi previsti. Il Capitolato Speciale di Appalto deve contenere, oltre gli aspetti tecnici relativi ai modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro e dei relativi materiali impiegati, la puntuale disciplina amministrativa dell'appalto. La scelta del materiale da inserire in progetto dovrà essere eseguita di concerto con la Stazione Appaltante su proposta del Progettista, che dovrà predisporre apposita relazione con l'indicazione dei possibili materiali da utilizzare. I manufatti dovranno avere caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alle prescrizioni delle "Norme tecniche sulle costruzioni".

## LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Ai sensi Codice dei contratti Pubblici, i livelli di progettazione previsti sono i seguenti:

1. Progetto Definitivo;
2. Progetto Esecutivo.

## ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Si riportano di seguito i principali elaborati, che in ogni caso non potranno essere inferiori a quelli indicati al Capo I del Titolo II, Parte II del DPR 207/2010.

### PRIMO LIVELLO DI PROGETTAZIONE (PROGETTO DEFINITIVO o PFTE)

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) Relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica;
- d) Rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- e) Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- f) Studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- g) Calcoli delle strutture e degli impianti;
- h) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) Computo metrico estimativo;
- k) Piano di Sicurezza e Coordinamento
- l) Cronoprogramma;



COMUNE DI AGEROLA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

- m) Stima dei costi della sicurezza;
- n) Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base Piano di Sicurezza e Coordinamento
- o) Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- p) Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
- q) Relazione di sostenibilità dell'opera;
- r) Schema di contratto;
- s) Capitolato speciale d'appalto;

La relazione generale dovrà riportare, sia pure in sintesi, le risultanze del processo progettuale fino al momento condotto, con particolare riferimento al confronto tra differenti alternative di intervento, evidenziando i criteri e gli strumenti metodologici che hanno condotto alla scelta.

PROGETTO ESECUTIVO (facente parte dell'appalto integrato)

- a) Relazione generale, che descrive in dettaglio i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive ed è corredata da una rappresentazione grafica e da un diagramma che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni;
- b) Relazioni specialistiche, geologiche, geotecniche, idrologiche e idrauliche, che illustrano le diverse soluzioni adottate;
- c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) Aggiornamento Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) Aggiornamento Piano di sicurezza e di coordinamento;
- g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- h) Cronoprogramma;
- i) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera;
- k) Schema di contratto e capitolato speciale.

Il progetto deve costituire, nei contenuti e nella forma, la risultante organica del coordinamento di più discipline specialistiche.

Circa la forma, i documenti progettuali devono essere redatti in modo omogeneo evitando il mero assemblaggio di contributi eterogenei (criteri, modalità e/o software diversi, ridondanze o difficoltà di raffronto tra elaborati). Il progetto deve risultare conforme in ogni sua parte alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi emanati per la loro applicazione, intendendosi le fonti normative richiamate in questo documento indicative e non esaustive.



COMUNE DI AGEROLA



Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

Il progetto deve essere sviluppato in modo da minimizzare il rischio di imprevisti in tutte le fasi del ciclo dell'opera (dalla progettazione al collaudo) e, in tal senso, all'Affidatario compete l'onere di effettuare: i rilievi e le analisi di definizione dello stato di fatto; le verifiche e gli accertamenti propedeutici alla osservanza dei vincoli individuati.

L'affidatario è tenuto ad effettuare, con tutti gli Enti la cui giurisdizione interagisce con il progetto, le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei vincoli di legge e l'eliminazione del rischio di imprevisti per carenti valutazioni. Il progetto deve essere conforme ai vincoli rilevati.

Il progettista dovrà fornire tutti gli elaborati progettuali sia in supporto informatico che cartaceo. Per quanto attiene agli elaborati progettuali su supporto informatico, i files attinenti agli elaborati grafici dovranno essere in formato dwg mentre gli elaborati amministrativi dovranno essere in formato doc/pdf. Una copia in formato pdf di tutti gli elaborati progettuali dovrà essere presentata sottoscritta digitalmente dal/dai professionisti che hanno redatto gli elaborati. Gli elaborati progettuali in formato digitale dovranno essere forniti alla stazione appaltante debitamente sottoscritti in formato .p7m, dal/dai professionisti che hanno redatto gli elaborati. Dovranno altresì essere fornite tutte le copie degli elaborati necessari per l'ottenimento di eventuali pareri e autorizzazioni da parte di enti terzi.

I progetti sono sottoposti per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante a verifica in corso di elaborazione ed alla loro conclusione. La verifica nel caso di specie potrà essere effettuata dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016. L'affidatario non può modificare elaborati progettuali già verificati senza il formale e motivato assenso del RUP.

## FASI DI PROGETTAZIONE

L'affidamento della riguarderà le seguenti principali attività:

- Redazione Progettazione;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Direzione lavori, misura e contabilità.

## PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e dei lavori si procederà nel rispetto del Codice degli Appalti, della L.R. n. 8/2018, del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, delle linee guida adottate dall'ANAC, e loro successive modifiche ed integrazioni, e comunque in ossequio della normativa vigente al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.

## CRITERIO DI AGIUDICAZIONE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO

### LAVORI (Appalto integrato)

Per la realizzazione delle opere oggetto del presente documento di indirizzo alla progettazione si procederà mediante l'appalto integrato di Progettazione Esecutiva ed Esecuzione Lavori. L'importo complessivo netto dei lavori è stato stimato in complessivi € 4.600.000,00 oltre i costi della sicurezza stimati in € 92.000,00 tutti esclusi I.V.A. come per legge. Le opere da realizzare rientrano



COMUNE DI AGEROLA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

prevalentemente nella categoria OG1. Mentre la Progettazione Esecutiva è stata stimata in € 119.600,00.

#### CRITERIO DI AGIUDICAZIONE

La procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti. La stessa Invitalia ha indetto la gara con *procedura aperta* art.60 Codice dei contratti Pubblici D.Lgs. n.50/2016 mentre il criterio di scelta dell'operatore economico sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art.95 c. 3 lettera b) del Codice dei contratti Pubblici D.Lgs. n.50/2016.

#### TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere a corpo e/o a misura e verrà stipulato nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

#### SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

In conformità al combinato disposto degli articoli 23 comma 2, 24 comma 1, e 46 del D.lgs. n. 50/2016 attinenti ai soggetti cui ricorrere per l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ove rientrano i servizi da affidare, si è ritenuto di dover ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione;

#### CRITERIO DI AGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con *procedura aperta* art.60 Codice dei contratti Pubblici D.Lgs. n.50/2016 mentre il criterio di scelta dell'operatore economico sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 95 c. 3 lettera b) del Codice dei contratti Pubblici D.Lgs. n.50/2016.

#### TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il contratto sarà a corpo e verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Il servizio professionale oggetto di affidamento prevede la redazione del primo livello di progettazione, compresa la redazione della relazione energetica, la direzione dei lavori, misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l'emissione del certificato di regolare esecuzione, comprese le relative prestazioni accessorie e specialistiche.

Per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, verrà individuato un operatore economico qualificato, nelle forme di cui all'art. 46, comma 1 lett. a) b) c) d) e) ed f) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.. Ai fini della determinazione del valore dei servizi professionali da porre a base di contrattazione, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, sono state utilizzate le tabelle ed i criteri di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicati all'importo presunto dei lavori. Sulla base della classificazione prevista nella tabella Z-1 allegata al citato D.M. 17 giugno 2016, le opere da realizzare sono classificate come segue:



COMUNE DI AGEROLA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Asili nido e servizi integrativi  
PNRR  
MISSIONE 4  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.1

Suddivisione dei lavori in categorie:		
Opere EDILI - E10	45%	€ 2.111.400,00
Opere Strutturali - S03	31%	€ 1.454.520,00
Opere Impiantistiche - IA.01	4%	€ 187.680,00
Opere Impiantistiche - IA.02	10%	€ 469.200,00
Opere Impiantistiche - IA.03	10%	€ 469.200,00
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>€ 4.692.000,00</b>

## SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Nella redazione del progetto del Nuovo Polo per l'Infanzia dovranno inoltre essere rispettate tutte le specifiche tecniche di cui all'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24/12/2015 – recante l'adozione dei criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione, manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione applicabili ai lavori in oggetto.

## SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI

Ai fini del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere, i materiali impiegati nel sistema costruttivo sono codificati nelle Norme tecniche per le Costruzioni D.M. 17 Gennaio 2018 e successiva Circolare applicativa del 21 gennaio 2019; in particolare si dovrà fare riferimento a quanto riportato ai cap. 4 e 11 della suddetta normativa, in modo da rispettare i requisiti di durabilità, duttilità e resistenza ai fattori atmosferici.

Ai fini della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti il sistema costruttivo deve contemplare l'utilizzo di materiali innovativi e da riciclo, alta performance energetica e massimo approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici); controllo della temperatura e della qualità dell'aria (VMC - sistema di ventilazione meccanica controllata) e utilizzo di dispositivi di controllo (BMS – Building management system).

Sulla copertura dovrà essere prevista l'installazione dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica; l'obiettivo dell'intero progetto sarà quello di ottenere un'opera ad impatto zero dal punto di vista del consumo energetico, con il massimo contenimento dei costi di gestione, di manutenzione e di recupero per una valutazione complessiva del ciclo di vita dell'opera (edifici NZEB).

Agerola, maggio 2023

IL RUP  
(\* ) F.to Arch. Chiara Imperati

(\* ) (Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto, del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2 ultimo periodo, del D.Lgs. 39/1993)



# Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
INVESTIMENTO 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

COMMITTENTE: Comune di Agerola, via Generale Narsete n. 7

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE  
NUOVO POLO PER L'INFANZIA IN LOCALITA' BOTTEGHELLE  
CUP: D51B22001300006

data      agg.      cons.

elaborati

tav. n.

SCALA 1:2000

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

STRALCIO PLANIMETRICO DEL P.U.T. Rapp. 1:25000  
(Piano urbanistico territoriale dell'area Sorrentino-Amalfitana)

LEGENDA

ZONE TERRITORIALI:



1 A TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE - 1°GRADO



1 B TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE - 2°GRADO



5 RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA ED AMBIENTALI DI 2° GRADO



8 PARCHI TERRITORIALI



12 ATTREZZATURE SPORTIVE INTEGRATE

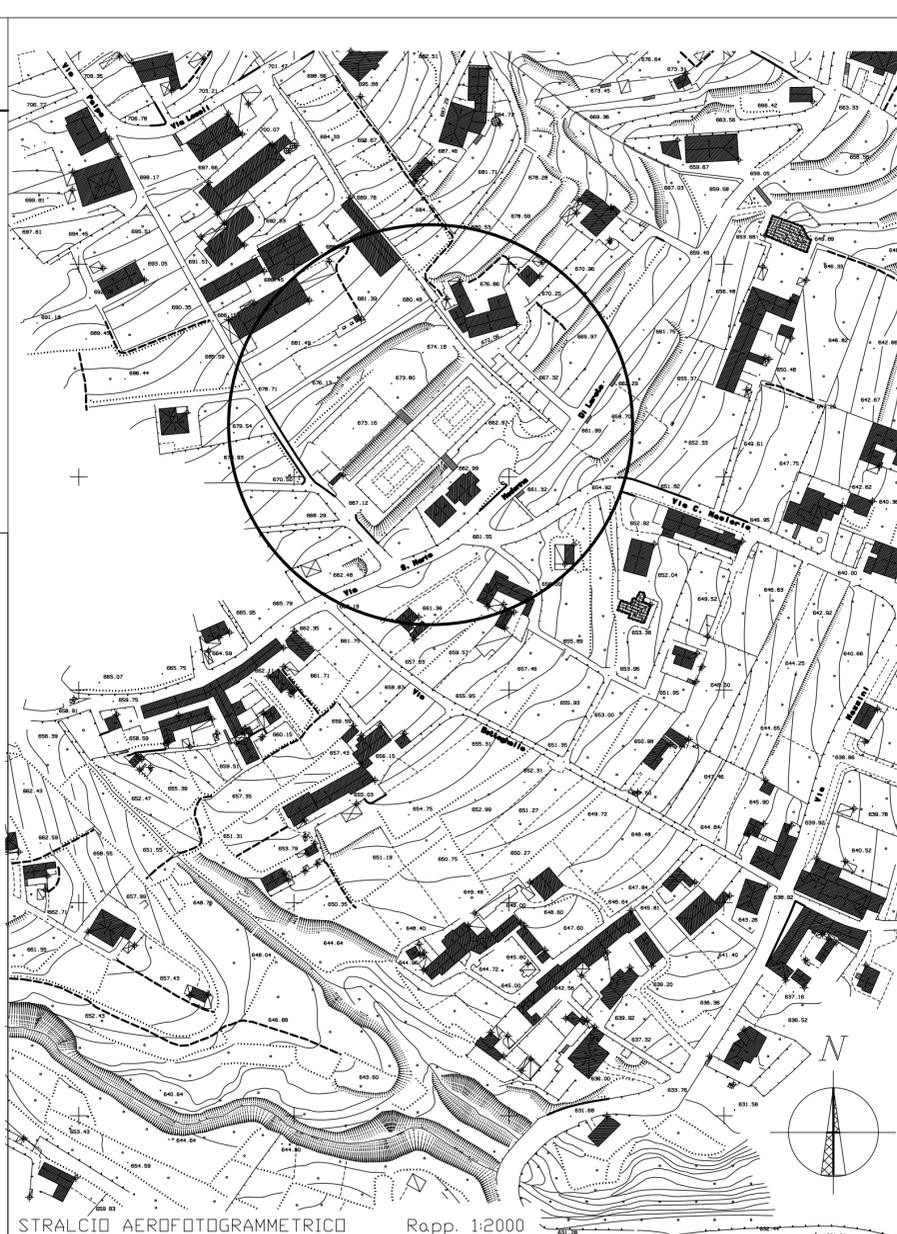
ZONA TERRITORIALE 5

Riqualificazione insediativa ed ambientale di 2° grado

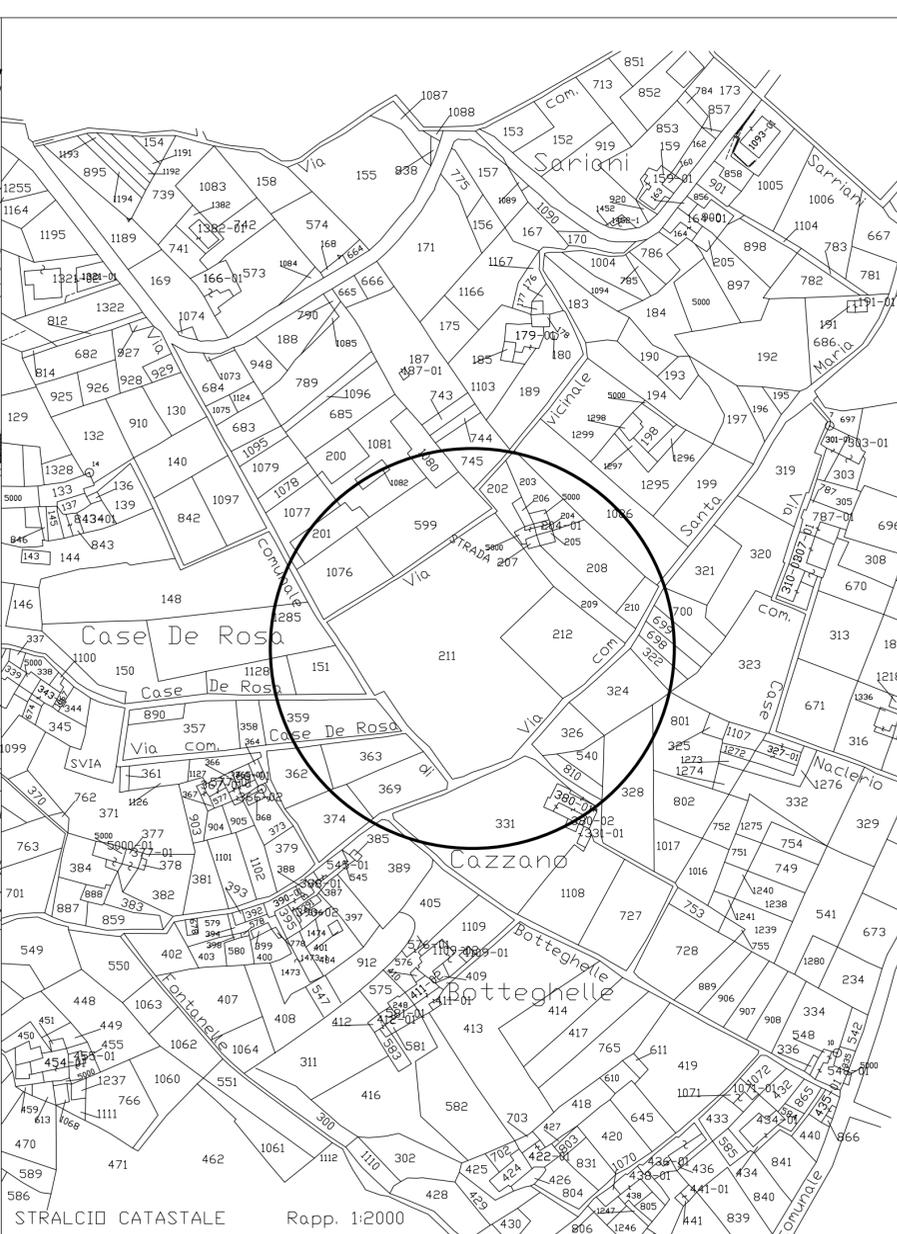
Comprende aree agricole ed insediamenti analoghi a quelli della precedente zona territoriale 4 caratterizzati da localizzazioni più interne e montane.

Essa va articolata nei Piani Regolatori Generali come la precedente zona territoriale 4, sia come individuazione di zone di Piano Regolatore sia come normativa. Fanno eccezione le normative relative alle zone "B" ed "E", alle quali devono essere apportate le modifiche seguenti:

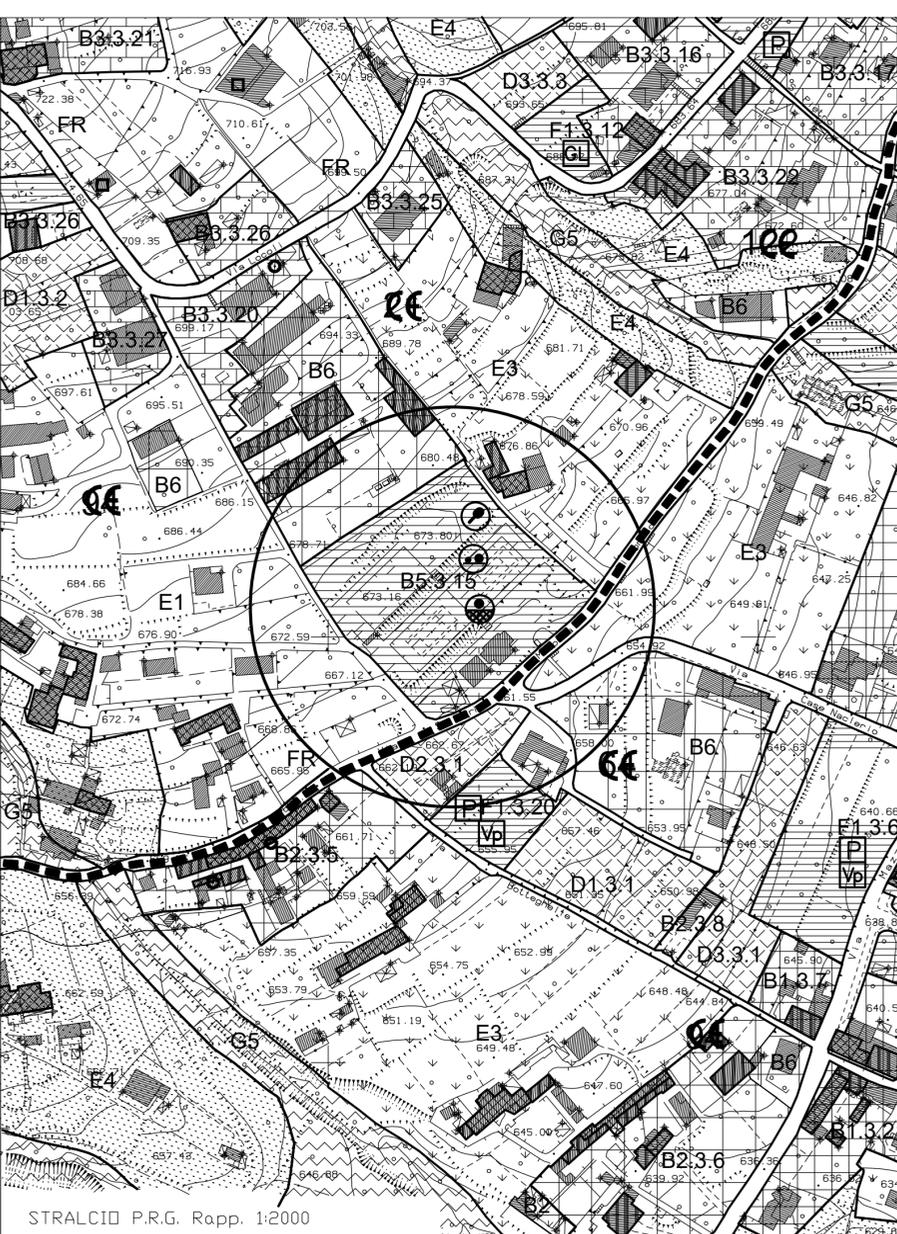
- nella zona "B", per l'edilizia esistente si può consentire anche un incremento della superficie utile, nel rispetto delle norme tecniche, di cui al successivo titolo IV, fino ad un massimo del 150%;
- nella zona "E", per l'adeguamento funzionale una tantum degli alloggi esistenti a tutto il 1955 i parametri da rispettare sono:
  - dimensione minima dell'alloggio per consentire l'intervento: 30.00 mq. di superficie utile netta;
  - incremento di superficie utile netta, pari al 20% di quella esistente, fino a un valore massimo di 30.00 mq.



STRALCIO AEROFOTOGRAFICO Rapp. 1:2000



STRALCIO CATASTALE Rapp. 1:2000



STRALCIO P.R.G. Rapp. 1:2000



Catasto terreni  
**Visura attuale per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al **25/02/2022**



**Immobile di catasto terreni**



**Causali di aggiornamento ed annotazioni**

**Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2022**

**Dati identificativi:** Comune di **AGEROLA (A068) (NA)**

Foglio **12** Particella **1760**

**Classamento:**

Particella con destinazione: **ENTE URBANO**

Superficie: **8.886 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** TIPO MAPPALE del 06/04/2000 Pratica n. NA0349544 in atti dal 22/07/2013 COLL.TM122498/2000 (n. 122498.1/2000)

**> Dati identificativi**

Comune di **AGEROLA (A068) (NA)**

Foglio **12** Particella **1760**

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

TIPO MAPPALE del 06/04/2000 Pratica n. NA0349544 in atti dal 22/07/2013 COLL.TM122498/2000 (n. 122498.1/2000)

**Annotazione di immobile:** SR-8895

**Unità immobiliari corrispondenti al catasto fabbricati**

Comune di **AGEROLA (A068) (NA)**

Foglio **12** Particella **1760**

**> Dati di classamento**

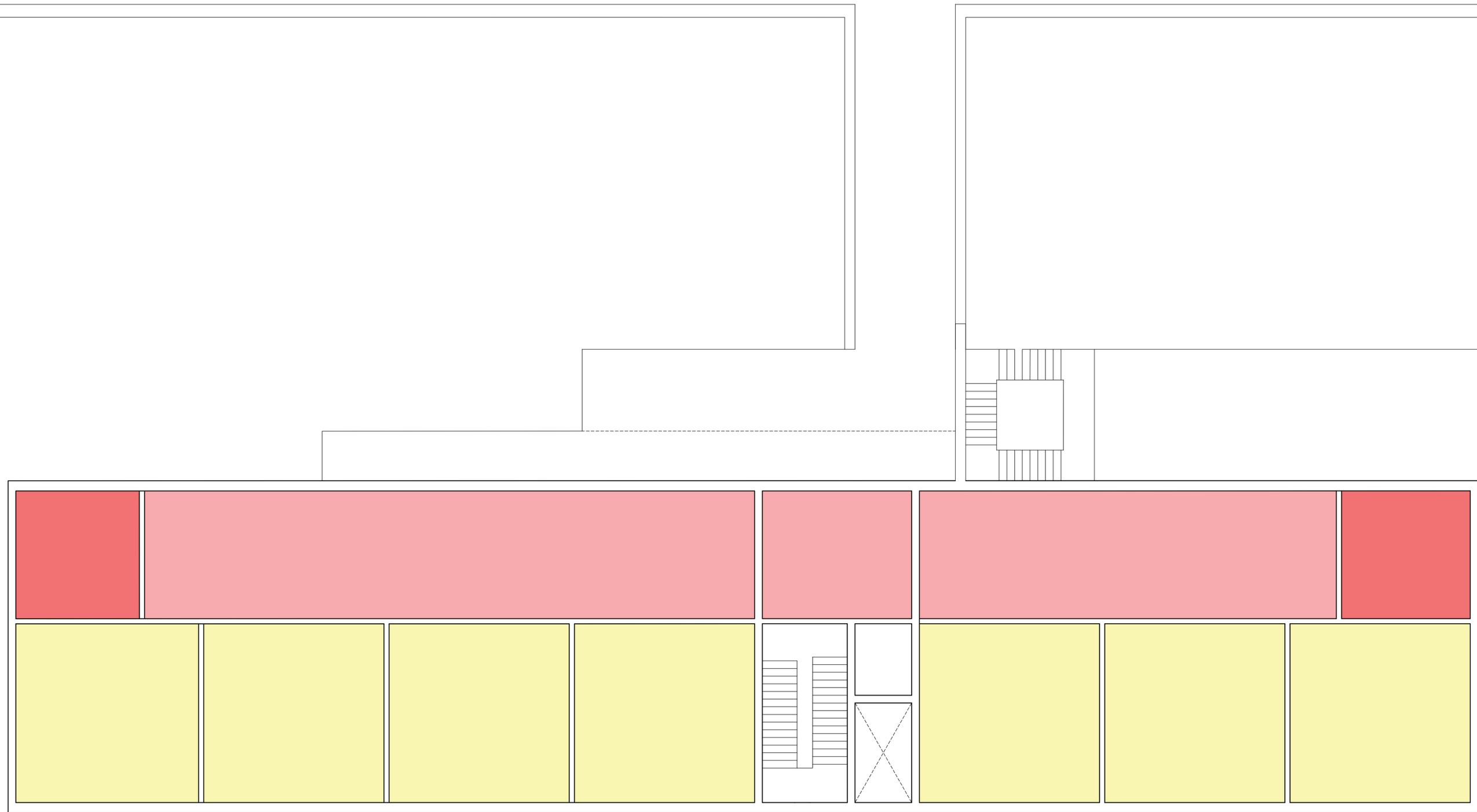
Particella con destinazione: **ENTE URBANO**

Superficie: **8.886 m<sup>2</sup>**

TIPO MAPPALE del 06/04/2000 Pratica n. NA0349544 in atti dal 22/07/2013 COLL.TM122498/2000 (n. 122498.1/2000)

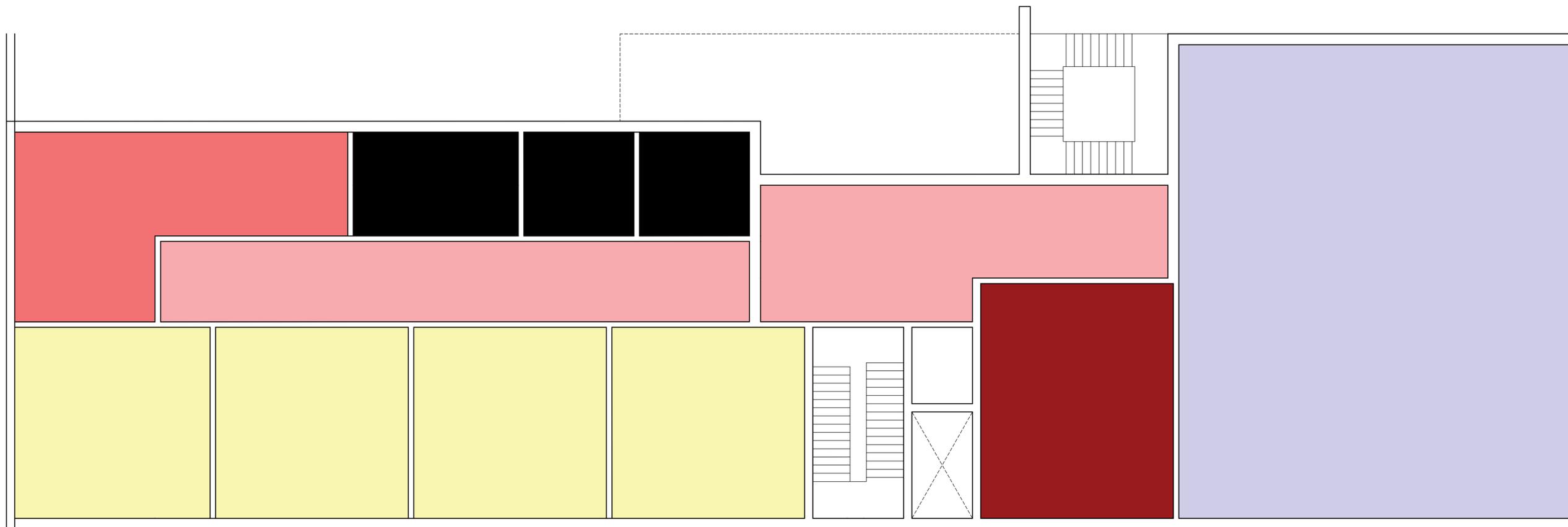
*Visura telematica esente per fini istituzionali*





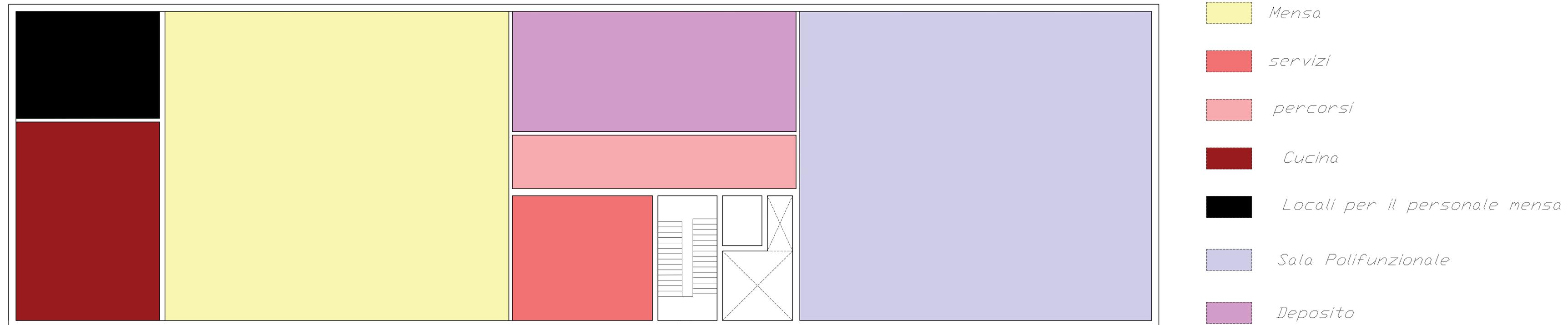
- Aula scuola infanzia*
- servizi*
- percorsi*
- Nido*
- Area docenti*
- Sala Polifunzionale*

*PIANTA QUOTA 0.00 (piazzola più alta)*



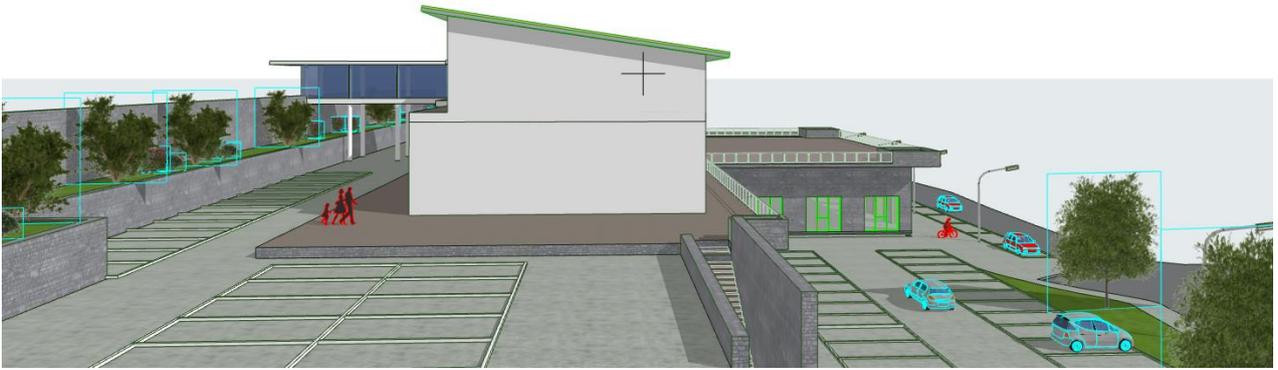
- Aula scuola infanzia*
- servizi*
- percorsi*
- Nido*
- Area docenti*
- Sala Polifunzionale*

*PIANTA QUOTA -5.45 (piazzola più alta)*



PIANTA QUOTA -11.20 (piazzola più alta)







## Tabella Parametri di progetto

### Riferimento Normativo DM 18 dicembre 1975 – Tabella 5 – Scuola Materna

- Mq/alunno per attività al tavolino mq 1,80/alunno
  - Numero aule di progetto n. 11
  - Superficie utile/aula ml (7,00 x 7,00) = mq 49,00
  - Numero bambini/aula considerati n. 25
  - Numero totali capienza Scuola infanzia in progetto **n. 275 bambini**
- 
- Spazi per attività libera mq 0,90/alunno
  - Numero aule di progetto n. 2
  - Superficie utile totale mq 586,00
- 
- Spazi per attività libera mq (0,40 + 0,35) /alunno
  - Superficie destinata a mensa mq 476,00